

SORGENTI DELL'ILLUSIONE

Congelate sorgenti d'illusione
scopre l'assenza.
Disegna stillicidio di luce
sotto i tetti
d'un disabitato ieri.
Sorgenti dipinte
da opalescente disincanto
miscelato al tenue verde
di speranze alla deriva,
danno all'assenza
fulgore di magico crisoberillo
incastonato nell'oro della sera,
che recita il suo rosario
di rondini assortite,
come anime di àncore
affondate nel mare
con navigli avvolti
in lenzuola di licheni.
Così, tutto si trasforma
nell'assenza:
il cuore
come orologio balbuziente
o come campana frenata
dopo folli rintocchi.
Così ci chiediamo :
Com'era, oh cuore, com'era ?
Come folata di brezza ?
Come primavera in fuga ?

